



Tutti i titoli: [fini](#) "Messaggi dal Forte", le email per i detenuti [Ecco il Palio arcieristico delle Terre elbane](#) [San Giovanni prima scuola senza plastica monouso](#)

Sport MARTEDÌ 19 MARZO 2019 ORE 17:03

Torna il Rallye Elba all'insegna del tricolore

[Mi piace 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#)



Paolo Andreucci, vincitore dell'edizione 2018 (foto M. Passaniti)

serie pensata per le "supercar" da rally.

Come consuetudine l'attesa per il Rallye isolano è tanta, vista la storia che ha alle spalle e visti i sempre forti stimoli che esercita sul tessuto sportivo nazionale oltre che tra gli appassionati ed addetti ai lavori.

Il 52esimo Rallye Elba pronto ad ospitare un'altra edizione "tricolore". Dal 25 al 27 aprile, sarà la seconda prova del Campionato Italiano WRC

PORTOFERRAIO — Due giorni di gara e otto prove speciali in un percorso che rispecchia i caratteri della tradizione, pur se vi saranno alcune varianti e novità, che interesseranno anche la logistica generale. Ecco in poche parole il 52esimo Rallye Elba, in programma per il 25-27 Aprile, secondo atto del Campionato Italiano WRC, la

Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO



Quella del 2019 sarà un'edizione del Rallye Elba alla quale **Aci Livorno Sport**, in concerto con l'intera **comunità elbana**, ha lavorato per apportare significative modifiche alla logistica generale, oltre che al tracciato che i concorrenti si troveranno ad affrontare nei due giorni di gara previsti.

Più **"leggera"** la **prima giornata di gara**, con impegni cronometrati corti, in totale quattro, tra cui la "Superprovaspeciale Nocentini Group per Claudio Caselli" (riproposta come quella dello scorso anno ma con un solo concorrente impegnato in prova anziché la sfida a due vista lo scorso anno), decisamente più "tosta" la giornata conclusiva, con le restanti quattro "pisse" più lunghe.

In sostanza sono stati ripresi i caratteri salienti del tracciato visto lo scorso anno. In totale, la **distanza del rallye sarà di 331,440 chilometri, dei quali 120,370 cronometrati**.

Portoferraio sempre cuore pulsante dell'evento, con il quartier generale (direzione di gara, segreteria e sala stampa) ubicato all'**Hotel Airone**, come negli anni precedenti, sede anche delle verifiche amministrative ante-gara.

Cambia invece la **location di partenza/arrivo** che sarà nella **zona portuale**, in Calata Italia (dove è previsto anche il riordinamento notturno) e con attigua l'area destinata al Parco Assistenza, al molo "alto fondale" sino a "Punta del Gallo".

Il test con le vetture da gara, lo "shakedown" sarà nella parte finale della Prova "Due Mari" (SP 29) e con soddisfazione l'organizzazione annuncia quest'anno un maggior **coinvolgimento** che nel passato dell'**Amministrazione Comunale di Campo nell'Elba**.

Ne è l'esempio più immediato il fatto che il riordinamento dopo la prima prova speciale **"Due Colli"**, sul lungomare di Marina di Campo, la "chrono" successiva (la **PS 2 - "Marina di Campo-Barontini Petroli"**) partirà all'interno del paese per portare poi i concorrenti verso Colle Palombaia, per uno **sviluppo inedito circa dell'80 per cento**.

La partenza della gara è prevista alle ore 16,30 di **venerdì 26 Aprile**, poi quattro prove speciali inframmezzate da due riordinamenti, entrambi a Portoferraio, prima dell'ingresso nel parco chiuso notturno, a partire dalle ore 22,10.

L'**indomani, sabato 27**, uscita dal riordino notturno dalle ore 8,10, per affrontare il resto della competizione, come già detto altre quattro prove speciali, prima dello sventolare della bandiera a scacchi previsto alle 16,30.

Nel mezzo alle sfide, due riordinamenti, uno a Portoferraio e l'altro a Procchio, oltre a due parchi di assistenza.

- [E' ufficiale: Rallye Elba nel Campionato Italiano](#)
- [XXV Rallye Elba Storico - Trofeo Locman Italy, pronti al via](#)
- [Rallye Elba, ecco chi saranno i protagonisti](#)

[Mi piace 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#)

SHEIN
COMPRA ORA >

ASA nel presente, per garantire il futuro.

TIM
TIM Senza Limiti GOLD
18 GB + Minuti, Chat, Social e Musica senza limiti
+5 GB se a casa hai TIM
18€ al mese
ATTIVA

Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

Attualità
"Messaggi dal Forte", le email per i detenuti

Sport
Ecco il Palio arcieristico delle Terre elbane

Attualità
San Giovanni prima scuola senza plastica monouso

LA COMPETIZIONE



Nella foto grande Paolo Andreucci, il vincitore dell'edizione 2018 del Rallye dell'isola d'Elba, un'edizione che ha garantito spettacolo agli appassionati isolani. In alto a destra un equipaggio premiato nell'edizione numero 50 della competizione, mentre in basso a destra Andrea Volpi, pilota dell'isola in gara al 51° Rallye Elba



Al 52° Rallye dell'Elba si correrà per il tricolore

Dal 25 al 27 aprile la gara sarà la seconda prova del Campionato Italiano WRC I preparativi sono già iniziati: previste alcune modifiche sia a logistica e percorso

PORTOFERRAIO. L'Elba si prepara a ospitare un'altra edizione "tricolore" del Rally. Si tratta della 52° edizione che si svolgerà dal 25 al 27 aprile e sarà la seconda prova del Campionato Italiano Wrc, la serie pensata per le "super-car" da rally.

L'Acì Livorno Sport, in concerto con l'intera comunità elbana, proporrà significative modifiche alla logistica generale, oltre che al tracciato che i concorrenti si troveranno ad affrontare. Due giorni di gara, otto prove speciali in un percorso che rispetta i caratteri della tradizione, pur se vi saranno alcune va-

rianti e novità. Ecco in poche parole il 52° Rallye Elba. Come consuetudine, l'attesa per il rallye isolano è tanta, vista la storia che ha alle spalle e visti i sempre forti stimoli che esercita sul tessuto sportivo nazionale oltre che tra gli appassionati ed addetti ai lavori. Sarà un'edizione, quella del 2019 del Rallye Elba, alla quale Acì Livorno Sport, tutta da seguire dall'inizio sino alla fine. Non mancheranno sorprese per gli equipaggi e il pubblico che seguirà in diretta le prove dei loro beniamini. Un percorso da "grandi firme" Più "leggera" la prima giornata di gara, con impe-

gni cronometrati corti, in totale quattro, tra cui la "Superprovaspeciale Nocentini Group per Claudio Caselli" (riproposta come quella dello scorso anno ma con un solo concorrente impegnato in prova anziché la sfida a due vista lo scorso anno), decisamente più "tosta" la giornata conclusiva, con le restanti quattro "piesse" più lunghe. In sostanza sono stati ripresi i caratteri salienti del tracciato visto lo scorso anno.

In totale, la distanza del rallye sarà di 331,440 chilometri, dei quali 120,370 cronometrati. Variazioni sulla logistica Portoferraio sempre

cuore pulsante dell'evento, con il quartier generale (direzione di gara, segreteria e sala stampa) ubicato all'Hotel Airone, come negli anni precedenti, sede anche delle verifiche amministrative ante-gara. Cambia invece la location di partenza/arrivo che sarà nella zona portuale, alla Calata Italia (dove è previsto anche il riordinamento notturno) e con attigua l'area destinata al Parco Assistenza, al molo "alto fondale" sino a "punta del gallo".

Il test con le vetture da gara, lo "shakedown" sarà nella parte finale della Prova "Due Mari" (SP 29) e con soddisfa-

zione l'organizzazione annuncia quest'anno un maggior coinvolgimento che nel passato dell'amministrazione comunale di Campo nell'Elba. Ne è l'esempio più immediato il fatto che il riordinamento dopo la prima prova speciale "Due Colli", sul lungomare di Marina di Campo, la "chrono" successiva (la PS2 - "Marina di Campo-Barontini Petroli") partirà dentro al paese per portare poi i concorrenti verso Colle Palombaia, per uno sviluppo inedito circa dell'80%. Il timing di gara Partenza alle 16,30 di venerdì 26 aprile, poi quattro prove speciali inframmezzate da due riordinamenti, entrambi a Portoferraio, prima dell'ingresso nel parco chiuso notturno, a partire dalle 22,10. L'indomani, sabato 27, uscita dal riordino notturno dalle 8,10, per affrontare il resto della competizione, come già detto altre quattro prove speciali, prima dello sventolare della bandiera a scacchi previsto alle 16,30. Nel mezzo alle sfide, due riordinamenti, uno a Portoferraio e l'altro a Procchio, oltre a due parchi di assistenza. —

L'ALBO D'ORO

Paolo Andreucci si è aggiudicato l'ultima edizione

Nell'albo d'oro del rallye Elba spicca il nome di Paolo Andreucci, vincitore assoluto della 51° edizione, 10 volte campione d'Italia rally a bordo di una Peugeot 208 T16, affiancato da Anna Andreucci. Lo scorso anno al secondo posto si è piazzato Umberto Scandola, al bordo della Skoda Fabia. Navigatore era Guido D'Amore. Il pilota Andrea Crugnola, a bordo della Ford Fiesta, invece ha guadagnato il terzo posto, avvalendosi della collaborazione di Danilo Fappani. Bravi anche gli equipaggi elbani che hanno ben figurato. Al vertice si confermò Francesco Bettini che con Luca Aciri a bordo della Ford Fiesta si vide riconosciuta l'ottava piazza assoluta. Bene anche Andrea Volpi e Michele Maffoni (Ford Fiesta) 13° posizione assoluta.

IL PROGETTO

Gli studenti dell'Isis alla scoperta del "Mare in cucina"

PORTOFERRAIO. Continua la collaborazione fra il professionale alberghiero Foresi e il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro. Si è così concluso "Il mare in cucina", il progetto per le classi III, IV Eno-Sav e V Eno elaborato dal professor Gino Guglielmi in collaborazione con Marino Garfagnoli, responsabile di Info Park.



Un risotto di pesce

Il percorso formativo ha visto l'interazione delle classi con il gruppo di lavoro (costituito dagli chef Massimo Poli, Gabriele Messina e Luciano Casini, dal fotografo Alessandro Beneforti, dell'enologa Arianna Negri, dalle Guide Parco Francesca Anselmi e Francesco Perucco) coordinato dai tutor Fortuna Sarappa (sala) e Claudia Lanzoni (comunicazione).

«Il progetto — spiega il professor Guglielmi — si è posto l'obiettivo di rendere consapevoli gli allievi della ricchezza di stimoli provenienti dal territorio naturale dell'Arcipelago toscano e utilizzare la specificità naturalistica delle isole come base creativa nell'indirizzo di studio e nella professione». In particolare, gli studenti si so-

no concentrati sul recupero e la valorizzazione di ricette tipiche a base di pesce. Nella metodologia i tutor si sono avvalsi di diverse tecniche: dalle lezioni frontali alle lezioni outdoor, dalle visite in azienda alle lezioni di fotografia del cibo, dal recupero di ricette tipiche alla progettazione di ricette innovative, dalle esperienze di laboratorio con chef locali alle wine & drink sessions, fino a sperimentare il social media marketing. «Siamo soddisfatti — conclude il professor Guglielmi —. Abbiamo registrato grande entusiasmo, partecipazione, collaborazione ed intercambio di esperienze tra scuola, territorio, aziende e Parco». I contenuti del progetto sono visionabili sul sito web www.redazione.natura.it. —



I NOVELLI CHEF

Tre classi dietro ai fornelli

I ragazzi dell'alberghiero di Concia di Terra che si sono cimentati dietro ai fornelli per il progetto "Mare in Cucina" appartengono alle classi III, IV Eno-Sav e V Eno. Un bel modo per sperimentare, assieme al Parco, i sapori tipici del nostro mare.